



COMUNE DI ROCCASECCA

Provincia di Frosinone

Via Roma N. 7 - 03038

P.iva : 00629710609

PEC: comune.roccasecca@legalmail.it

Centralino unico: 0776 56981

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 del Registro - Data: 05-02-2026

OGGETTO: Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

L'anno duemilaventisei, il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 13:30 nella Casa Comunale - in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Giuseppe Sacco	Sindaco	Presente in videoconferenza
Valentina Chianta	Assessore	Presente in videoconferenza
Ivan Cerrone	Assessore	Presente in videoconferenza
Glauco Bove	Assessore	Presente in videoconferenza
Elisa Torriero	Assessore	Presente in videoconferenza

Presenti 5

Assenti 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000), il **Segretario Generale**, reggente a scavalco, **Antonio Salvati**.

Il **Avv. Giuseppe Sacco**, nella sua qualità di **Sindaco**, constatato il numero legale degli intervenuti, li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 13/02/2025, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti provvedono alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, modificato da ultimo ad opera del DM 01/09/2021, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

RICHIAMATO il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1, introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplina il processo del bilancio degli enti locali;

EVIDENZIATO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2026-2028;

VISTA la deliberazione consiliare n.21 del 06.06.2025, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13 comma 5 bis del DL n. 4/2022, in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2026, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2026-2028” - deliberazione Giunta Comunale n. 10 del 05.02.2026;

- “Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2026-2028 - art. 172 D.Lgs. 267/2000.” - deliberazione Giunta Comunale nn. 14, 15 e 16 del 05.02.2026;

DATO ATTO che il Comune di Roccasecca non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 785 della Legge n. 207/2024, in base al quale a decorrere dall'anno 2025 l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio;

DATO ATTO pertanto che la nuova disciplina degli equilibri costituzionali prevede che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di bilancio dell'esercizio non negativo, ovvero l'equilibrio di cui alla lettera W2 risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP per gli esercizi 2026-2028 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 05.02.2026

DATO ATTO che nello schema di DUP, ai sensi del punto 8.2 del principio applicato della programmazione, sono inseriti ed approvati contestualmente i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 D.Lgs. 36/2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 del medesimo decreto legislativo;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, da cui emerge il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e delle disposizioni di cui al D.M. 17/03/2020;

DATO ATTO CHE lo schema di programma annuale e triennale dei lavori pubblici è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 120 del 04.11.2025 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive l'art. 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, ed è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione, così come previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.Lgs. 118/2011;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2026-2028 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che nell'ambito della milestone M1C1-118 - riforma 1.15 del PNRR, a decorrere dal 2025 è stato introdotto un nuovo sistema di contabilità pubblica di tipo economico-patrimoniale, basato sul principio ACCRUAL, e che con determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 è stata avviata la fase pilota della riforma, individuando tra gli enti locali aderenti i Comuni con popolazione superiore a cinquemila abitanti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

RICHIAMATO il vigente regolamento contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario e del documento unico di programmazione;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa (**Allegato A**);

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (**Allegato B**);

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo schema di bilancio, di nota integrativa e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa verranno trasmessi all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239 TUEL;

CONSIDERATO inoltre che gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento;

ACCERTATA la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31/12/2025, con cui viene disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

DATO ATTO che nel citato decreto si fa riferimento alla lettera del 4 dicembre 2025 con la quale l'Associazione nazionale dei comuni italiani (A.N.C.I.) e l'Unione province d'Italia (U.P.I.) hanno chiesto il differimento del predetto termine al 28 febbraio 2026, in considerazione, della incertezza sui contenuti e l'applicazione di norme già inserite nel disegno di legge di bilancio 2026, nonché della complessità degli adempimenti tecnici e di concertazione relativi alla determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale;

RICHIAMATA la Faq Arconet n. 54 del 28/12/2023, in base alla quale gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO di rientrare pienamente nelle motivazioni addotte dal decreto ministeriale citato, in considerazione della incertezza sui contenuti e l'applicazione di norme già inserite nel disegno di legge di bilancio 2026, nonché della complessità degli adempimenti tecnici e di concertazione relativi alla determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale, e ritenuto pertanto di usufruire del rinvio del termine medesimo per l'approvazione del DUP 2026-2028 e del bilancio di previsione 2026-2028;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

AD UNANIMITA' di voti;

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (**Allegato A**), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che con deliberazione n. 17 del 05.02.2026 la Giunta Comunale ha approvato lo Schema del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, quale presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 2) **DI APPROVARE** lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (**allegato B**);
- 3) **DI APPROVARE** lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026-2028 allegato allo schema di bilancio;
- 4) **DI PROPORRE** all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1, 2 e 3, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- 5) **DI TRASMETTERE** inoltre al Consiglio Comunale, ai soli fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie di articolazione dei programmi in macroaggregati;
- 6) **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al risultato di competenza di cui all'art. 1 comma 785 della Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025);
- 7) **DI DEPOSITARE** gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;
- 8) **DI TRASMETTERE** gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- 9) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

ALLEGATI:

- A) Schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – schemi D.Lgs. 118/2011;
- B) Schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- C) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- D) Proposta di articolazione delle tipologie in categorie di articolazione dei programmi in macroaggregati.

Del che il presente verbale:

Il Sindaco
Avv. Giuseppe Sacco

Il Segretario Generale
Antonio Salvati

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005.